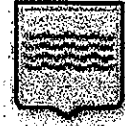




*Ministero
dello sviluppo economico*



*Ministero
delle infrastrutture*

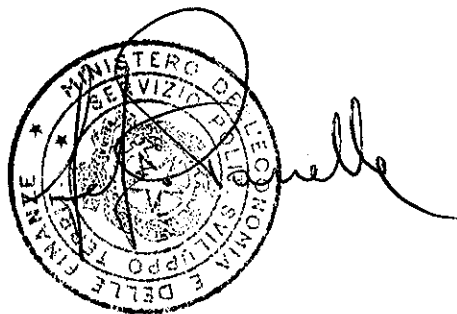


Regione Basilicata

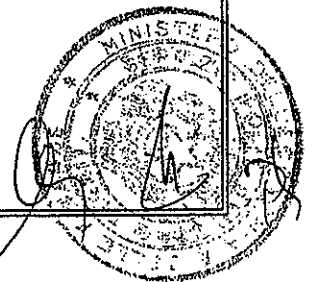
**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE BASILICATA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
VIABILITA'
- III ATTO INTEGRATIVO -**

La presente copia, composta di n. 43
fogli, è conforme all'originale esistente presso
questo ufficio.
Roma li 29/07/2006



Roma, 28 novembre 2006



Premesso

1. che il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233, reca disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;
2. che la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 27 maggio 2005 n. 35 – “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento della Legge 208/1998 per il periodo 2005 – 2008 (Legge finanziaria 2005)“ (CIPE n.35/05) ha assegnato alla Regione Basilicata una quota pari a € 106.840.050,00 quale riparto regionale per interventi da ricomprendere nelle Intese istituzionali di programma;
3. che la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14 concerne la: “Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro”;
4. che il Ministro dell’economia e delle finanze ha approvato, con proprio D.M. 19 gennaio 2006, modifiche all’organizzazione del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione;
5. che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 luglio 2006, è stato definito il riparto di funzioni e compiti trasferiti al Ministero delle infrastrutture (all’articolo 1) ed al Ministero dei trasporti (all’articolo 2), ed è stata definita l’articolazione del Ministero delle infrastrutture in due Dipartimenti, attribuendo al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio, per il personale ed i servizi generali, Direzione generale per la programmazione e i programmi europei, la competenza in materia di programmazione negoziata;
6. che la delibera della Giunta della Regione Basilicata n.1960 del 30 settembre 2005 “Adempimenti per la programmazione delle risorse attribuite alle aree sottoutilizzate per il 2005/2008. Riparto per settori di intervento” ha destinato l’importo di € 9.000.000,00 della propria quota regionale per la realizzazione di interventi a favore delle infrastrutture viarie;
7. che la Regione Basilicata ha ottemperato agli adempimenti previsti dai punti 7.1.1, 7.1.2 e 7.1.3 della CIPE 35/05;
8. che, nell’ambito degli interventi in materia di viabilità, è stato stipulato, in data 19 gennaio 2000 l’Accordo di programma quadro (APQ), fra l’ex Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, l’ex Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Basilicata e l’ANAS;
9. che in data 31 marzo 2005 è stato stipulato un primo Atto integrativo all’APQ “Viabilità” che prevedeva l’inserimento di un intervento aggiuntivo nell’APQ “Trasporto Ferroviario e Sistemi di mobilità e Scambio”;
10. che con nota 20 ottobre 2005, n. 3026, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso l’informativa di cui al punto 7.1.2 della delibera CIPE 35/05, concernente gli interventi che il Ministero medesimo intende avviare sul territorio della Regione Basilicata nel settore dei trasporti e città;
11. che in data 30 novembre 2005 è stato stipulato un secondo Atto integrativo all’APQ “Viabilità”;
12. che con nota 7 dicembre 2005, n. 3662, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel condividere le proposte dalla Regione, ritenendole coerenti con quanto previsto dalla delibera CIPE 35/2005 al punto 6, ha fissato il limite del 30 novembre 2006 quale data di stipula del relativo Accordo di programma quadro in materia di viabilità
13. che in data 15 dicembre 2005 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ha approvato il documento concernente il rafforzamento e la semplificazione delle Intese istituzionali di programma e degli Accordi di programma quadro.



14. che è stata conclusa la procedura di validazione dati inseriti nella banca dati dell'Applicativo intese ai sensi della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Amministrazioni regionali in data 9 ottobre 2003 con nota protocollo n.32538 dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese del III Dipartimento dell'ex Ministero dell'economia e delle finanze, ora Ministero dello sviluppo economico;

tutto ciò premesso

fra

Il Ministero dello sviluppo economico

Il Ministero delle infrastrutture

La Regione Basilicata

si conviene e si stipula il seguente

**III ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
VIABILITA'**

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

La premessa, le allegate tabelle A - elenco degli interventi -, B - quadro finanziario -, e C - profilo di spesa-, l'Allegato 1, Relazione tecnica, e l'Allegato 2, Schede intervento, costituiscono parte integrante del presente Atto integrativo (Accordo o Atto).

Articolo 2

Oggetto e finalità

Il presente Accordo riguardante il settore delle infrastrutture viarie, viene stipulato ad integrazione dell'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 19 gennaio 2000 ed ha ad oggetto un programma pluriennale di interventi capace di incidere positivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Con il presente Accordo, in virtù di quanto enunciato in premessa, le parti sottoscritte individuano le specifiche opere considerate prioritarie in materia di viabilità, nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione dell'Accordo stesso.

In particolare l'obiettivo primario del presente Atto integrativo è l'integrazione della regione con la rete infrastrutturale di trasporto nazionale, in collegamento con le priorità programmatiche nazionali ed in particolare con quelle che riguardano il territorio lucano per il potenziamento della rete di trasporto regionale interna.

Il programma prevede interventi di potenziamento e completamento di importanti arterie viarie, più precisamente:

- Opere di completamento della tangenziale di Potenza 1,5 Meuro;
- Progetto Strada di collegamento tra Balvano e San Gregorio Magno 1,38 Meuro;
- Strada provinciale Calvera – Serrapotina 1,62 Meuro;
- S.P. n. 32 della Camastra 4,5 Meuro.

Articolo 3

Quadro attuativo ed elenco interventi

L'attuazione del presente Atto è prevista attraverso l'esecuzione degli interventi previsti nella sezione attuativa, di cui all'allegata tabella A.



L'istruttoria del presente Atto da parte dei soggetti sottoscrittori riguarda tutti gli interventi inseriti nella sezione attuativa.

I singoli interventi sono illustrati in dettaglio nella Relazione tecnica (Allegato 1) e nelle Schede intervento (Allegato 2), inserite nell'Applicativo intese del Ministero dello sviluppo economico e redatte, ai sensi della delibera CIPE 2 agosto 2002, n. 76 e s.m.i., con le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio del Servizio politiche di sviluppo territoriale e le intese dell'ex Ministero dell'economia e delle finanze, ora Ministero dello sviluppo economico, citata in premessa.

In ogni singola scheda intervento è riportata: l'indicazione relativa ai soggetti sottoscrittori, ai soggetti attuatori, al soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione, ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi, con l'eventuale individuazione di termini ridotti.

Le parti danno atto che gli interventi individuati nel presente Accordo sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale di rispettiva competenza.

Articolo 4

Copertura finanziaria e costo degli interventi

Il valore complessivo del presente Atto, costituito dal valore complessivo degli interventi inseriti nella sezione attuativa, ammonta a € 9.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti:

FONTI FINANZIARIE	Importi in Euro
<i>Risorse statali a carico del FAS Delibera CIPE 35/05 Quota D.5</i>	€ 9.000.000,00

La disponibilità delle risorse assegnate dalla delibera CIPE n.35/05 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 7.7 della medesima delibera. Eventuali riprogrammazioni finalizzate al rispetto di tale adempimento saranno effettuate con le procedure e secondo le modalità di cui al punto 5 della delibera CIPE n.14/06.

Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dalla attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal Soggetto responsabile dell'Accordo in sede di monitoraggio semestrale, sono riprogrammate, su proposta del Soggetto responsabile medesimo, secondo le modalità previste dalla delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 punto 1.1.2.

Nella tabella B è riportato il quadro finanziario delle singole iniziative distinto per anno di competenza.

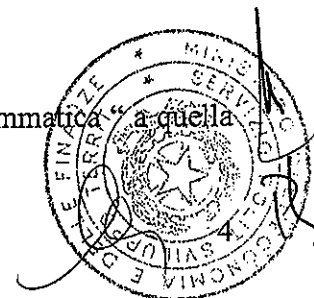
Nella tabella C è riportato il profilo di spesa dei costi dei singoli interventi distinto per anno di realizzazione.

Articolo 5

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei soggetti sottoscrittori ai sensi e con le procedure previste dal punto 1.1.2 della Delibera CIPE n.14/06 composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:

- riattivazione o annullamento degli interventi;
- riprogrammazione di risorse ed economie;
- modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
- promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica" a quella "attuativa";



- attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Atto, ad integrazione e specificazione degli impegni assunti in base all'Accordo di programma quadro stipulato in data 19 gennaio 2000 e successivi Atti integrativi, si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza ed in particolare:

- a) a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede di intervento allegate al presente Atto;
- b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ed in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c) a procedere semestralmente al monitoraggio ed alla verifica dell'Accordo, e, se necessario, a proporre, per il tramite del soggetto responsabile dell'attuazione di cui al successivo art.6, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori e, in caso di problematiche ivi non risolte, al Comitato intesa paritetico così come previsto al punto 1.1.1 della delibera CIPE n.14/06;
- d) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- e) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'Accordo;
- f) a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
- g) a condividere il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo n.32538 del 9 ottobre 2003.

Articolo 6

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Al fine di garantire la continuità funzionale con l'Accordo di programma quadro in materia stipulato in data 19 gennaio 2000, è individuato, quale Soggetto responsabile dell'attuazione del presente Atto integrativo, il dott. Rocco Cutro, Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata.

Al Soggetto responsabile vengono conferiti i compiti di cui all'articolo 6 del predetto Accordo di programma quadro ed in particolare:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 7, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Atto, secondo le modalità indicate dal Ministero dello sviluppo economico;
- e) coordinare i Responsabili di intervento di cui al successivo articolo 7, nelle attività dell'Atto ed in particolare in relazione alla immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nella banca dati Applicativo intese;
- f) assicurare e garantire il completo inserimento, rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, dei dati relativi al semestre precedente nell'Applicativo intese e successivamente di chiederne la convalida degli stessi;



- g) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese e a tutti i sottoscrittori del presente Atto, entro e non oltre il 30 settembre ed il 28 febbraio di ogni anno – a partire dal primo semestre successivo alla data di stipula - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Atto. Il Rapporto, redatto ai sensi del combinato disposto delle delibere CIPE n.36/02 e n.17/03, deve essere distinto in tre sezioni rispettivamente per la descrizione sintetica sull'andamento generale, per il contesto programmatico e per l'analisi sintetica dell'andamento dei singoli interventi con le relative osservazioni e criticità, secondo le modalità e le specifiche previste nella citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo n.32538 del 9 ottobre 2003;
- h) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
- i) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 7.

Articolo 7

Soggetto responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

Nelle apposite schede dell'Allegato 2 viene indicato, per ogni intervento, il "Responsabile di intervento" che, nel caso di lavori pubblici, corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e s.m.i..

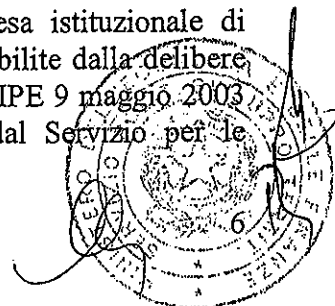
Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 8 del DPR 554/1999 e s.m.i., svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al *project management*;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d) compilare con cadenza semestrale le schede di monitoraggio degli interventi inserendo i dati richiesti nell'Applicativo intese e di cui ne risponde della veridicità nel rispetto di quanto indicato dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo n.32538 del 9 ottobre 2003;
- e) trasmettere al Responsabile dell'Accordo una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 8

Monitoraggio

Il monitoraggio verrà effettuato, in accordo con quanto previsto dalla Intesa istituzionale di programma e da quanto riportato nel presente Atto, in base alle procedure stabilite dalla delibera CIPE in materia e con particolare riferimento all'Allegato n. 4 della delibera CIPE 9 maggio 2003 n.17 ed alla Circolare attuativa trasmessa alle Amministrazioni regionali dal Servizio per le



politiche di sviluppo territoriale e le intese del III Dipartimento dell'ex Ministero dell'economia e delle finanze, ora Ministero dello sviluppo economico, citata in premessa.

Articolo 9

Modalità di trasferimento delle risorse

In attuazione delle delibere del CIPE n.44/2000, n.76/2002, n.17/2003 - con particolare riferimento all'Allegato n.4 - e della citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo n.32538 del 9 ottobre 2003, i trasferimenti delle risorse relative al Fondo aree sottoutilizzate sono condizionati al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio. La procedura di trasferimento è avviata alla chiusura del monitoraggio ovvero alla redazione finale del rapporto di monitoraggio semestrale. In particolare, l'avvio della procedura di trasferimento è subordinata alla chiusura dei due monitoraggi semestrali dell'anno precedente.

La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo aree sottoutilizzate sarà avviata dal competente Servizio del Dipartimento politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, con le seguenti modalità:

- 20% del finanziamento entro 60 giorni dalla stipula dell'APQ a titolo di anticipazione;
- 80% in proporzione allo stato di avanzamento degli interventi e sulla base del valore delle opere realizzate, come risultanti dai dati di monitoraggio semestrale dell'Applicativo intese del Ministero dello sviluppo economico.

Articolo 10

Ulteriori interventi

Con successivi Atti integrativi, tenuto anche conto degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo finalizzando a tal fine gli ulteriori fondi statali, regionali, comunitari e privati che si rendessero disponibili.

Articolo 11

Norma finale e di rinvio

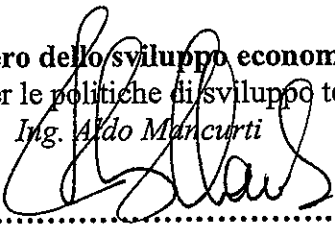
Per quanto non disposto dal presente Atto integrativo si rinvia all'Accordo di programma quadro e ad i successivi Atti integrativi.

Roma, 28 novembre 2006

Ministero dello sviluppo economico

Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese

Ing. Aldo Mancurti

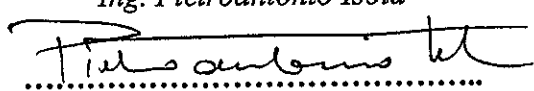


.....

Ministero delle infrastrutture

Direttore della Direzione per la programmazione e i programmi europei

Ing. Pietroantonio Isola

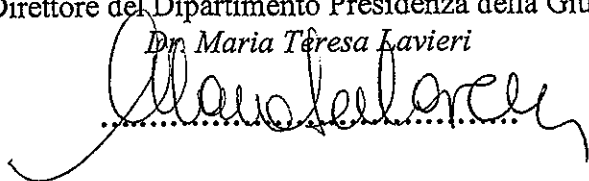


.....

Regione Basilicata

Direttore del Dipartimento Presidenza della Giunta

Dr. Maria Teresa Lavieri



.....

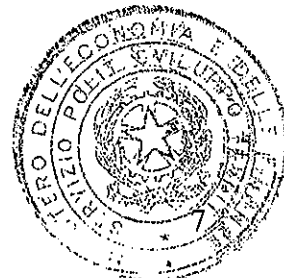


TABELLA A - Elenco interventi

Regione **BASILICATA**

Accordo

06 - Viabilità - III Atto integrativo-1004

N° interventi

4

Costo totale

9.000.000,00

Codice Intervento	Titolo Intervento	Costo Totale
01	Opere di completamento della tangenziale di Potenza	1.500.000,00
02	Progetto strada di collegamento tra Balvano e San Gregorio Magno	1.380.000,00
03	Strada provinciale Calvera-Serrapotina	1.620.000,00
04	S.P. n.32 della Camastra	4.500.000,00

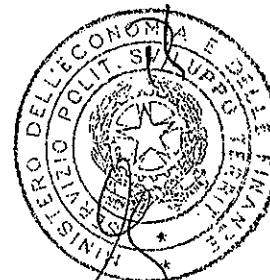


TABELLA B - Quadro finanziario

Regione **BASILICATA**

Accordo di Programma Quadro

06 - Viabilità - III Atto integrativo-1004

Fonti ed anni di competenza dell'accordo	2007	2008	Totale
Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno	5.914.150,00	3.085.850,00	9.000.000,00
Totale	5.914.150,00	3.085.850,00	9.000.000,00

Cod. Int.	Fonti ed anni di competenza per intervento	2007	2008	Copertura Intervento
01	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
	Importo totale			1.500.000,00
02	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno	1.380.000,00		1.380.000,00
	Importo totale			1.380.000,00
03	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno	450.000,00	1.170.000,00	1.620.000,00
	Importo totale			1.620.000,00
04	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno	3.584.150,00	915.850,00	4.500.000,00
	Importo totale			4.500.000,00
	Totale	5.914.150,00	3.085.850,00	9.000.000,00



TABELLA C - Profilo di spesa

Regione

BASILICATA

Anni	2007	2008	2009	Totale
	2.300.000,00	6.250.000,00	450.000,00	9.000.000,00

Accordo di Programma Quadro **06 - Viabilità - III Atto integrativo-1004**

Cod. Intervento	2007	2008	2009	Totale
01	500.000,00	1.000.000,00		1.500.000,00
02		1.380.000,00		1.380.000,00
03	450.000,00	1.170.000,00		1.620.000,00
04	1.350.000,00	2.700.000,00	450.000,00	4.500.000,00
Totale	2.300.000,00	6.250.000,00	450.000,00	9.000.000,00

